



Altopiano Giovani

Dire fare Pensare

Piano attività - anno 2010

Comuni di Molveno

Andalo, Cavedago,

Fai della Paganella e Spormaggiore

Indice

Indice.....	2
Il contesto di riferimento.....	3
Gli obiettivi 2010-2012.....	5
Obiettivi del Tavolo di Lavoro.....	5
Le Azioni per il 2010.....	5
AZIONE 1. Sportello.....	6
AZIONE 2. Formare i Formatori: il ruolo dell'educatore nel lavoro con i giovani.....	9
AZIONE 3. Verso una cittadinanza attiva e responsabile.....	11
AZIONE 4. MENTELOCALE: Percorso di formazione giovani all'AltraEconomia.....	14
AZIONE 5. Scuola genitori.....	16
AZIONE 6. In C.OR.S.A.....	18
AZIONE 7. Sportivando.....	21
AZIONE 8. "Avvicinamento alla montagna".....	23
AZIONE 9. "L'Isola che...c'è!".....	26
AZIONE 10. Sala Giovani Fai.....	29
AZIONE 11. "Crescere dietro le quinte!".....	32
AZIONE 12. Torneo dei "zapa zaponi".....	34
AZIONE 13. E' ORA DI ... MUSICA!!!.....	36
AZIONE 14. "Fai... un musical con noi".....	38
AZIONE 15. "Moonlight Rock festival".....	40
AZIONE 16. In Giro X L'Europa Ginevra : istituzioni internazionali e centri di ricerca in Europa.....	43

Il contesto di riferimento

I Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore, si distendono sull'Altopiano della Paganella, collocato tra la Val di Non a nord e le Giudicarie Esteriori verso sud, circondato dal Gruppo Brenta ad ovest, ponendosi come una sorta di barriera verso la Valle dell'Adige ad est. Il territorio dell'Altipiano, ad esclusione del Comune di Fai della Paganella, fa parte del territorio del Parco Adamello Brenta. L'altitudine è compresa tra i 700 m di Spormaggiore e i 1050 di Andalo. La zona dell'Altopiano a livello demografico ha tali caratteristiche:

- Andalo 1018 abitanti di cui 250 giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
- Cavedago 541 abitanti di cui 123 giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
- Fai della Paganella 907 abitanti di cui 191 giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
- Molveno 1127 abitanti di cui 265 giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
- Spormaggiore 1288 abitanti di cui 329 giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Le Amministrazioni comunali dell'Altipiano, hanno investito energie e risorse nella realtà dei Piani Giovani di Zona con l'obiettivo di stimolare e rafforzare l'aggregazione giovanile, affrontando una situazione di svantaggio dovuta sia alle caratteristiche di perifericità della zona, sia alla divisione della sua popolazione in paesi diversi dislocati sul territorio.

Nell'ultimo anno si è notato da parte dei giovani dell'Altopiano un maggiore coinvolgimento all'interno delle politiche sociali e delle attività proposte dal Piano stesso; numerosi ragazzi (circa 90, con variazione di numero a seconda del periodo delle attività, essendo l'Altipiano una zona fortemente turistica) hanno dimostrato impegno e costanza nella realizzazione di iniziative e partecipazione ad eventi proposti sia da enti esterni che dal piano stesso.

Nato nella primavera del 2006, AltoPiano Giovani è giunto ormai al quinto Piano Attività che è stato approvato dal Tavolo di Lavoro lo scorso 1 dicembre. In accordo con i Componenti dello stesso, si è pensato di mantenere il titolo del Piano 2009 "Dire Fare Pensare", poiché questi tre voci rispecchiano ciò che AltoPiano Giovani ha costruito negli anni, dalla nascita sino ad oggi.

AltoPiano Giovani opera sul territorio e si rivolge a :

- ragazzi dagli 11 ai 18 anni;
- giovani dai 19 ai 29 anni;
- genitori;
- associazioni;
- istituzioni scolastiche;

Il cuore del Piano Giovani è "G.I.G.I.", il Gruppo Incontro Giovani, lo Sportello di Supporto Ascolto e informazione che collabora con i cinque comuni dell'Altopiano della Paganella. Lo sportello opera sul territorio dall'inizio del 2007 e prosegue tuttora con la presenza settimanale presso i punti lettura della biblioteche dell'Altipiano, con cadenza settimanale. Inoltre, la referente per lo sportello, oltre ad essere presente fisicamente nelle biblioteche, è disponibile telefonicamente, per mail o se richiesto su appuntamento. Inizialmente le richieste pervenute allo sportello sono state soprattutto relative ai progetti, attività e iniziative proposte dal Piano, anche se in questo ultimo anno, si è riscontrato un maggiore avvicinamento da parte della comunità, che chiede informazioni su AltoPiano Giovani, supporto e sostegno di varie tipologie (scolastico, culturale...) Il lavoro che si è cercato di fare nei mesi di preparazione del Piano ha riguardato: la scelta del titolo, attraverso il quale si vuole raccontare la storia di AltoPiano Giovani.

- Il "Dire" illustra la prima fase di raccolta idee e allo stesso tempo gli inizi del Piano Giovani;
- Il "Fare" rappresenta la fase di stesura e allo stesso tempo la realizzazione dei progetti e delle azioni in esso raccolte;

- Il “Pensare” è la fase di riflessione del Piano Giovani, che mira al raggiungimento di una maggiore collaborazione con le associazioni al fine di sviluppare un pensiero comune in riferimento alle politiche giovanili locali.

Il nuovo Piano attività, prosegue con alcune iniziative avviate lo scorso anno, quali gli incontri formativi per genitori della scuola media e con le associazioni. Inoltre, al Tavolo di Lavoro sono giunte ulteriori proposte interessanti, da nuove associazioni, che investono realtà diverse, ma che hanno come destinatari sia i più giovani, che i genitori, le associazioni e la comunità stessa.

Il Tavolo di Lavoro dopo un’attenta valutazione dei progetti proposti, ha approvato il piano attività 2010, grazie al supporto e intervento dell’Assessore alle politiche giovanili. Inoltre, tra i componenti del Tavolo, riveste un ruolo fondamentale il supervisore scientifico, che ha la funzione di supportare il Tavolo stesso nella sua azione progettuale, in particolare: accompagna il Tavolo nella rilevazione dei bisogni della comunità, monitora la stesura del Piano e oltre ai progetti interni monitora quelli proposti dalla Provincia. Tale figura ha la funzione di mediatore all’interno del Tavolo, portando alla riflessione su alcune tematiche che richiedono maggiore approfondimento e attenzione.

Gli obiettivi 2010-2012

Gli obiettivi pluriennali di AltoPiano Giovani sono;

- Proporre meno progetti, con l' aspettativa di riuscire a terminarli tutti;
- Inserire obiettivi a livello macro per il prossimo triennio;
- Possibilità di inserire alcuni progetti già pensati su due anni individuando fase 1 e fase 2 ;
- Incrementare e favorire i progetti intercomunali;
- Pensare e considerare i Valori dei Giovani dell'Altopiano;
- Concentrare l'attenzione del 2010 sulle fasce di età dai 14 ai 20 anni;
- Avviare una sorta di censimento di questa fascia di età per raccogliere numeri di cellulare e mail;
- Favorire l'appartenenza all'Altopiano (alla comunità di valle) e non solo al comune;
- Creare rete sul territorio;
- Maggiore attenzione ai soggetti deboli.

Obiettivi del Tavolo di Lavoro

- Stabilire il numero di riunioni del Tavolo;
- Verificare e monitorare le presenze;
- Capire le modalità di partecipazione;
- Organizzare interventi formativi per il Tavolo;
- Creare un eventuale lavoro in sottogruppi;
- Giungere alla presentazione e valutazione partecipata dei singoli progetti;
- Realizzare un report generale del lavoro svolto.

Le Azioni per il 2010

Il Piano Giovani dell'Altipiano prevede la realizzazione di azioni differenziate e significative, a favore del mondo giovanile, e degli adulti che sono quotidianamente in relazione con loro, distribuite in maniera omogenea all'interno dei cinque comuni.

Durante l'ultimo incontro del tavolo di Lavoro sono state discusse e inserite all'interno del Piano attività le varie progettualità, mentre la parte economica dello stesso è stata approvata in Cabina di Regia. Le azioni proposte hanno visto partecipi tutti i soggetti coinvolti nella realtà del Piano Giovani, a partire dallo sportello, ai Componenti del Tavolo di Lavoro, al Referente Tecnico, al Referente politico e al Supervisore.

Per i dettagli si rimanda alle pagine che seguono.

AZIONE 1. Sportello

Premessa – descrizione contesto:

Lo sportello, quale risorsa di sostegno, informazione, orientamento ha come finalità prioritaria il coinvolgimento del mondo giovanile, talvolta restio ad iniziative nuove e soprattutto calate dal mondo adulto. A tale proposito lo sportello ricopre il ruolo di mediatore tra giovani ed adulti, si pone come punto d'incontro per creare rete sul territorio, per una maggiore collaborazione e intesa.

G.I.G.I è lo sportello di supporto ascolto e informazione a disposizione dei cinque comuni dell'Altopiano della Paganella ed ha come obiettivo principe quello di creare rete sul territorio, sinergie tra i giovani, tra il mondo giovanile, le associazioni e gli adulti in generale.

Obiettivi

- Coinvolgere e mantenere i rapporti con il mondo giovanile, le associazioni, il territorio;
- monitorare la nascita di nuovi gruppi e condividere con gli stessi iniziative e attività;
- raccogliere il numero di richieste pervenute allo sportello (per mail, telefono, di persona);
- disponibilità ad incontri e colloqui oltre che nei punti di lettura presso le biblioteche, anche con appuntamento;
- collaborare con i Componenti del tavolo di Lavoro;
- promuovere e pubblicizzare i progetti e le iniziative proposte all'interno del Piano attività;
- informare delle iniziative locali e provinciali;
- supporto ed attenzione alla difficoltà e alle persone più deboli.

Fasi di attuazione

1. Realizzare una brochure inerente le iniziative e i progetti elaborati da Altopiano Giovani.

Gli argomenti da trattare saranno i seguenti:

- Nascita ed evoluzione di Altopiano Giovani;
- Il cuore del Piano: G.I.G.I. ovvero lo sportello di ascolto supporto e informazione;
- I progetti in corso di svolgimento per il 2010;
- Le associazioni presenti sul territorio;
- La collaborazione con il Centro aperto: "C'Entro Anch'io!" rivolto a bambini e ragazzi.

Tale lavoro sarà realizzato dalla referente dello sportello in collaborazione con il referente tecnico e dopo la pubblicazione, verrà spedito a tutte le famiglie dell'Altopiano della Paganella.

2. Fornire uno spazio fisico allo sportello, ovvero una sorta di Informa Giovani, mantenendo comunque la presenza presso i punti di lettura delle biblioteche dell'Altipiano, anche se con alcune variazioni di orario (al momento attuale in via di definizione). L'informa giovane che potrebbe diventare l'Info G.I.G.I. rimarrebbe aperto al pubblico alcuni pomeriggi a settimana, con la presenza della referente per lo sportello.
3. Affiggere nei punti lettura della biblioteche, dei manifesti, con spiegato che cos'è Altopiano Giovani, le iniziative che propone e la possibilità per gli interessati di lasciare ai bibliotecari i loro dati con rispettiva mail e numero di telefono, al fine di ricevere informazioni in merito alle iniziative locali proposte dallo stesso Altopiano Giovani, dalle associazioni presenti sul territorio e da enti esterni.
4. Per una migliore pubblicizzazione e conoscenza delle iniziative e attività proposte si è pensato di chiedere collaborazione ai vari enti, associazioni, presenti sul territorio. L'idea è

- quella di chiedere a tali organizzazioni di dedicare un angolo della loro bacheca ad Altopiano , con il materiale fornito dai referenti del Piano Giovani.
5. Gestione del sito di AltoPiano Giovani in collaborazione con il Laboratorio Didattico, curato da alcuni ragazzi della Cooperativa L’Ancora, supervisionati da un operatore.
 6. Collaborazione con i volontari del servizio civile e con la biblioteca.
 7. Censimento dei ragazzi presenti nell’Altipiano.
 8. Monitoraggio progetti attuati nell’anno 2010.
 9. Realizzazione della giornata conclusiva del piano giovani 2010.
 10. Proporre una giornata formativa per coloro che intendono presentare un progetto nell’anno 2011: come si scrive un progetto, differenza tra obiettivi e risultati attesi, strumenti di monitoraggio e valutazione.
 11. Per incrementare la comunicazione con i ragazzi e i giovani si è pensato di inserire Altopiano Giovani su Face book, il Social network utilizzato dal mondo giovanile.

Destinatari

- Il Tavolo di Lavoro
- I giovani dagli 11 ai 29 anni
- Le comunità dell’Altopiano
- Le famiglie presenti sul territorio
- Le Associazioni
- I beneficiari del servizio sportello
- La comunità dell’Altipiano

Soggetti coinvolti

- I componenti del Tavolo di Lavoro
- I cinque Comuni dell’Altopiano della Paganella (amministrazioni comunali)
- La comunità
- Il “C’Entro Anch’io!”
- Le Associazioni presenti sul Territorio
- Nuovi gruppi per progetti

Piano di finanziamento

Uscite	
Personale, responsabile e coordinamento attività	€ 18.500,00
Spese di trasporto, vitto , alloggio	€ 1.300,00
Cancelleria, telefono	€ 400,00
Promozione e sito di Altopiano Giovani	€ 1.450,00
Esperti	€ 350,00
Spese per eventi ed incontri	€ 700,00
Totale uscite	€ 22.700,00
Entrate	
Quota PAT	€ 11.350,00
Quota comuni	€ 11.350,00
Totale a pareggio	€ 22.700,00

Durata

2010

Risultati attesi – indicatori

- Rendere partecipi le famiglie dell'Altopiano della Paganella delle iniziative svolte da Altopiano Giovani, dalla nascita sino ad oggi, grazie alla realizzazione e diffusione della brochure;
- coinvolgere i componenti del Tavolo di Lavoro agli incontri proposti nel corso dell'anno (almeno 8);
- stimolare i giovani ad entrare nell'universo di AltoPiano Giovani ed a conoscere e sperimentare le iniziative e attività che propone, circa 15 ragazzi;
- ampliare i contatti con il mondo giovanile.

Soggetto responsabile

L'Ancora Cooperativa di Solidarietà Sociale

AZIONE 2. Formare i Formatori: il ruolo dell'educatore nel lavoro con i giovani

Premessa – descrizione contesto

E' un percorso per un intervento di formazione rivolto agli allenatori sportivi di squadre giovanili della zona dell'Altipiano della Paganella iniziato con il Piano Attività del 2009, che vede il naturale proseguo nel 2010. Il motivo per cui si è pensato di proseguire tale progetto è stato l'interesse dimostrato sulle tematiche esaminate e la volontà dei partecipanti di maggiori approfondimenti e confronti.

In Altopiano, come del resto in tutta la Provincia, vengono proposte ai ragazzi esperienze nell'ambito dello sport, in particolare calcio, pallavolo, nuoto, sci e in maniera più sporadica tiro con l'arco, uscite in montagna, arrampicata.

Obiettivi

- Coinvolgere in maniera allargata le figure che sul territorio svolgono un ruolo attivo a favore dei giovani e ragazzi per dare loro strumenti adeguati a rapportarsi con gli stessi giovani, sapendone interpretare bisogni, desideri, attese.
- E' un coinvolgimento che richiede non tanto e non solo la costruzione di iniziative, quanto la definizione di spazi di pensiero per rifletter sulle pratiche messe in atto e sul loro significato, con la possibilità di rivederle e di ripensarle.

Fasi di attuazione

1. Lavoro, con gli educatori sportivi attraverso la suddivisione in piccoli gruppi (se ne ipotizzano due). Si parte dal presupposto metodologico che il piccolo gruppo è:
 - a. un luogo che permette di "fare esperienza";
 - b. un luogo di intreccio (cerniera) tra le dimensioni individuali e quelle organizzative, che permette più livelli di analisi (emotivo-simbolico; cognitivo-razionale; sistemico-relazionale);
 - c. un luogo di incontro tra diversi modi di pensare e di sentire.
2. Analizzare le domande portate dai partecipanti. Attraverso brevi colloqui individuali, si andranno a definirne le esigenze formative specifiche, in particolare l'ambito riguarderà l'esperienza di allenatore con adolescenti e giovani.
3. Realizzare la redazione di un report sintetico sui dati emersi, per definire una proposta formativa più dettagliata.
4. Incontro per condividere la proposta formativa con un minimo di quattro incontri di 2-3 ore ciascuno in modo da garantire uno spazio adeguato di pensiero, senza appesantire eccessivamente le giornate di lavoro degli allenatori. Le tematiche che si andranno ad affrontare saranno in via generale le seguenti:
 - a. importanza dello sport nella crescita del ragazzo
 - b. il lavoro in gruppo
 - c. il ruolo e le competenze dell'allenatore, in particolare dal punto di vista psicologico ed educativo
 - d. le tecniche comunicative
 - e. il lavoro con gli adolescenti: approcci di relazione
5. Monitorare le presenze dei partecipanti, in funzione dello sviluppo di una elaborazione autenticamente condivisa.

Destinatari

- Gli allenatori sportivi di squadre giovanili dell'Altipiano della Paganella.

Soggetti coinvolti

- I soggetti coinvolti sono circa 15 allenatori
- i ragazzi che partecipano ad attività sportive organizzate nell'Altipiano della Paganella
- le società sportive locali
- esperti nella conduzione del gruppo
- formatori.

Piano di finanziamento

Uscite	
Spese di trasporto, vitto , alloggio	€ 800,00
Esperti	€ 2.000,00
Totale uscite	€ 2.800,00
Entrate	
Quota PAT	€ 1.400,00
Quota comuni	€ 1.400,00
Totale a pareggio	€ 2.800,00

Durata:

gennaio-luglio 2010

Risultati attesi – indicatori:

Acquisizione di strumenti e maggior consapevolezza per diventare leader capaci di portare valori positivi ai ragazzi che frequentano lo sport.

Soggetto responsabile:

Comune di Molveno

AZIONE 3. Verso una cittadinanza attiva e responsabile

Premessa – descrizione contesto

Il Tavolo di Lavoro ha deciso di proporre ai propri giovani un “percorso di approfondimento” del possibile sviluppo della realtà locale in relazione a quella trentina, nazionale ed europea, per offrire loro l’opportunità di essere “soggetti attivi”, capaci di pensare al proprio futuro “innestato” in quello più ampio della realtà locale. La capacità dell’Altipiano di mantenere una propria specifica identità, di puntare su uno sviluppo sostenibile, di avere come obiettivo la qualità (di ambiente, di vita, di relazione, di lavoro) è legata alla valorizzazione in loco di giovani capaci, in grado di mettersi in gioco a favore del proprio territorio e di progettare per esso linee guida di uno sviluppo possibile e compatibile, in una visione comune e coordinata tra le varie realtà comunali. L’azione ha avuto inizio nell’autunno 2009. Ogni comune ha individuato i giovani interessati attraverso un contatto diretto e si è costituito un gruppo di 20 giovani, rappresentanti delle varie realtà, costituiti da ragazzi tra i 20 ed i 30 anni che studiano o lavorano.

Ogni partecipante al gruppo di lavoro si è formalmente iscritto, anche se in forma gratuita, per sottolineare l’impegno e la partecipazione costante richiesta. E’ stato individuato il Tutor nel professor Tiziano Salvaterra e nel primo incontro, nell’ottobre 2009, c’è stata la presentazione del percorso e la costituzione del gruppo di progetto che ha definito e condiviso le linee guida e le tematiche da affrontare. La prima fase del percorso ha affrontato, sotto la guida del Tutor, il tema dello sviluppo locale, indagandone gli elementi determinanti.

Obiettivi

- Offrire gli strumenti per conoscere la realtà locale, provinciale, nazionale ed europea e le possibili linee di sviluppo futuro;
- Capire se la Comunità dell’Altipiano può offrire ai ragazzi di oggi una possibilità di vita, lavoro, relazione, opportunità in linea con le esigenze e le richieste di un giovane d’oggi;
- Valorizzare giovani eccellenti, in grado di attivarsi per il proprio territorio capaci anche di assumere responsabilità nella vita sociale, economica, politica;
- Instaurare nuove e diverse relazioni per vivere positivamente nella propria comunità;
- Coinvolgere esperti quali ad esempio assessori o dirigenti provinciali, professionisti o docenti universitari, che possano diventare testimoni di “persone con talento” che hanno fatto crescere la propria comunità.

Fasi di attuazione

Il percorso prosegue ora nel 2010 con incontri a cadenza mensile.

1. Periodicamente al gruppo vengono inviate letture di approfondimento e segnalate iniziative coerenti con il percorso del progetto inerenti le seguenti tematiche:
 - a. Lo scenario socio economico attuale a livello locale, provinciale, nazionale, europeo.
 - b. Possibili linee di sviluppo futuro a livello locale, nazionale e europeo.
 - c. Ipotesi di progetto di sviluppo sostenibile della realtà locale.
 - d. Conoscere e stabilire relazioni con la realtà culturale/sociale/economica dell’Altipiano.
 - e. Sviluppo della propria professionalità.
 - f. La propria professionalità al servizio della realtà locale.
2. Si preparano gli incontri con il Tutor;
3. Successivamente si incontrano gli esperti e/o testimoni;

4. Gli incontri significativi per la realtà locale potranno essere aperti al pubblico con il coinvolgimento in particolare dei giovani, dei rappresentanti delle Istituzioni, del mondo imprenditoriale ed associazionistico, della Scuola e della cultura;
5. Sarà possibile inoltre la visita a realtà locali, istituzioni, che si sono distinte per un percorso di sviluppo sostenibile condiviso con la popolazione, diventate modello “da esportare”;
6. Viene affrontata ed approfondita la tematica legata alla valorizzazione ed alla spendibilità della propria professionalità nella realtà dell’Altipiano con l’ipotesi di valorizzare anche nuove professionalità che vi possono trovare spazio (es. animatore di comunità, accompagnatore turistico, traduttore – interprete, manager di destinazione turistica, ecc...).

Destinatari

20 giovani tra i 20 ed i 30 anni (studenti o già nel mondo del lavoro) interessati a riflettere sullo sviluppo futuro della Comunità, sulla partecipazione alla vita della realtà sociale ed economica, sulla loro professionalità. Sono studenti universitari operatori economici, e professionisti.

Soggetti coinvolti

- Associazione Terre Comuni che coordina il piano organizzativo e gestionale del progetto,
- Le Amministrazioni comunali;
- Il tutor del progetto che tiene il contatto con i giovani e partecipa agli incontri, redige i verbali, convoca le riunioni e tiene i contatti con gli esperti;
- Gli esperti.

Piano di finanziamento

Uscite	
Esperti	€ 3.500,00
Tutor, animatori e gruppi	€ 1.000,00
Totale uscite	€ 4.500,00
Entrate	
Quota PAT	€ 2.250,00
Quota comuni	€ 2.250,00
Totale a pareggio	€ 4.500,00

Durata:

2010

Risultati attesi – indicatori

- I giovani avranno approfondito le dinamiche dello sviluppo a livello locale e nazionale;
- L’opportunità di approfondire l’orientamento della propria professionalità e preparazione;
- Aiutarli a prendere coscienza della necessità di “spendere” tale preparazione e professionalità a livello di comunità;
- Portare esperienze significative in Altopiano;
- Invitare la popolazione a incontrare queste esperienze;
- Ipotizzare un’idea di possibile futuro sviluppo del territorio locale.

Soggetto responsabile:

Comune di Molveno – Associazione di promozione sociale Terre Comuni

AZIONE 4. MENTELOCALE: Percorso di formazione giovani all'AltraEconomia.

Premessa – descrizione contesto

Da anni a Spormaggiore opera un GAS – Gruppo di acquisto solidale, che si muove su due direttrici principali:

- promuovere l'acquisto collettivo e solidale delle famiglie associate;
- incoraggiare la crescita della cittadinanza attiva fra gli associati con appuntamenti informativi su vari temi di attualità (economia sostenibile, energie alternative, finanza etica, cibi e prodotti ecocompatibili, sostegno della piccola economia locale, ecc.).

Ogni G.A.S. nasce per motivazioni proprie, spesso però alla base vi è una valutazione alternativa del modello di consumo e di economia globale ora dominante, insieme alla ricerca di una alternativa praticabile da subito. Il GAS di Spormaggiore opera soprattutto con associati adulti (e con le loro famiglie) nell'ambito dell'alimentazione biologica. Consapevoli dell'importanza di trasmettere ai giovani i valori dell'esperienza dell'acquisto solidale di beni e servizi, si ritiene utile percorrere un cammino formativo specificamente dedicato ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni, al fine di stimolare forme di aggregazione ed auto-organizzazione che portino alla fondazione di un GAS giovanile autonomo.

Obiettivi

- Informare i giovani dell'Altopiano dell'esistenza a Spormaggiore di un Gruppo d'acquisto solidale operativo da anni e che coinvolge alcune decine di famiglie,
- organizzare appuntamenti di presentazione delle attività del gruppo,
- coinvolgere i giovani nella sperimentazione attiva delle metodiche del G.A.S.,
- per far nascere una consapevolezza diffusa, un nuovo Gruppo di Acquisto Solidale specificamente giovanile, auto-gestito, in grado di fungere da catalizzatore di varie esigenze socioculturali del mondo giovanile dell'Altopiano,
- realizzare un report sul progetto.

Fasi di attuazione

1. Campagna di informazione presso i giovani e le associazioni dell'Altopiano;
2. realizzazione di alcune serate di formazione con la presenza di esperti sui temi del consumo solidale, ecologico e a Km0;
3. viaggio di studio di una giornata per conoscere direttamente una delle best practices della rete dei GAS decisa dal gruppo dei partecipanti; Il programma del viaggio verrà definito con i partecipanti, tenendo in considerazione le loro proposte e idee;
4. progettazione di un gas giovanile autogestito e sperimentazione pratica;
5. realizzazione del report filmato.

Destinatari

- I ragazzi dai 18 ai 30 anni.

Soggetti coinvolti

- G.A.S. Spormaggiore,
- Biblioteca Intercomunale Altopiano Paganella Brenta.

Piano di finanziamento 2008

Uscite	
Spese di trasporto, vitto , alloggio	€ 700,00
Promozione	€ 500,00
Esperti	€ 500,00
Totale uscite	€ 1.700,00
Entrate	
Quote dai partecipanti (in base al numero di partecipanti all'iniziativa sarà possibile specificare la quota per ogni singola persona, ad esempio 20 partecipanti per 10 euro, se il numero è minore di venti la quota aumenterà, se il numero è maggiore diminuirà)	€ 200,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 1.500,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 750,00
Autofinanziamento	€ 100,00
Quota comuni	€ 650,00
Totale a pareggio	€ 1.700,00

Durata

Il progetto partirà nel mese di gennaio-dicembre 2010.

Risultati attesi e indicatori

- Riflessioni e azioni nel tema della cittadinanza attiva presso i giovani e le loro famiglie;
- Maggiore cultura dell'acquisto collettivo solidale, uscendo dai circuiti consueti del mercato della grande distribuzione;
- Promuovere la capacità di auto-organizzazione dei giovani;
- Creazione di un nuovo G.A.S. giovanile sull'Altopiano della Paganella;
- Realizzazione del filmato.

Soggetto responsabile

Biblioteca Intercomunale Altopiano della Paganella Brenta

AZIONE 5. Scuola genitori

Premessa – descrizione contesto

Dopo il positivo riscontro ottenuto con le conferenze nel 2009, è emerso l'interesse da parte di numerosi genitori di continuare il lavoro iniziato nella prima edizione del progetto e di estenderne i contenuti in ambiti nuovi, utili a coprire le varie tematiche. Il gruppo di lavoro intende quindi riproporre una serie di incontri dibattito con esperti, ma anche puntualizzare il percorso attraverso laboratori di approfondimento riservati a gruppi specifici.

Obiettivi

- Consolidare le iniziative dedicate espressamente ai genitori e offrire un'opportunità di formazione alla genitorialità specifica;
- effettuare incontri formativi con esperti nel campo della preadolescenza e dell'adolescenza;
- coinvolgere le famiglie in un percorso conoscitivo di scambio di esperienze.

Fasi di attuazioni

1. Incontri preliminari con il gruppo di lavoro, attuatore del progetto, per stabilire temi, modalità e tempi di attuazione;
2. individuazione degli esperti per la conduzione sia degli incontri generali sia dei laboratori tematici di approfondimento;
3. pubblicizzazione del progetto attraverso manifesti, depliant, inviti personali per lettera;
4. realizzazione degli incontri e dei laboratori;
5. riunione finale per la valutazione dei risultati raggiunti, coinvolgendo tutti coloro che hanno partecipato a tale progetto.

In particolare questo progetto verrà articolato in modo da avere al suo interno due gruppi distinti di lavoro, ognuno dei quali rivolto ai genitori di ragazzi nella diversa fascia d'età:

Gruppo 1: rivolto ai genitori di ragazzi di età compresa tra i 11-13 anni;

Gruppo 2: rivolto ai genitori di ragazzi di età compresa tra i 14-16 anni;

Al primo incontro ogni gruppo discuterà le possibili tematiche da affrontare negli incontri che seguiranno, in modo da approfondire ciò che maggiormente interessa i genitori e quello di cui si sentono più coinvolti.

Nello specifico le possibili tematiche potranno toccare i seguenti punti:

capire con strumenti utili "l'apprendimento della genitorialità" per le coppie di genitori;

capire e riflettere sulle problematiche derivanti il mondo della scuola, la socialità

preoccupazioni dei genitori legate al cambiamento, nonché crescita, del proprio figlio;

preoccupazioni dei genitori dell'inserimento del proprio ragazzo nella società;

Destinatari

- genitori
- operatori ed educatori

Soggetti coinvolti

- Educatori e insegnanti dell'Altopiano quali elementi attivi di promozione dell'iniziativa presso le famiglie ;
- La Biblioteca Intercomunale per il supporto tecnico e logistico nella diffusione delle informazioni, nel prestito di attrezzature ecc. ;
- Associazione Tratomarzo;
- Gruppo di lavoro, attuatore del progetto.

Piano di finanziamento

Uscite	
Cancelleria, telefono, riscaldamento, sale e spese minute	€ 200,00
Promozione e sito	€ 500,00
Esperti	€ 4.000,00
Totale uscite	€ 4.700,00
Entrate	
Quota PAT	€ 2.350,00
Autofinanziamento	€ 100,00
Quota comuni	€ 2.250,00
Totale a pareggio	€ 4.700,00

Durata

Febbraio - Dicembre 2010

Risultati attesi – indicatori

Il valore di questa iniziativa si può misurare considerando i seguenti modi:

- Osservando il coinvolgimento delle coppie interessate e la loro capacità di frequentare attivamente gli incontri proposti dagli esperti, il tutto monitorandolo in ogni incontro mediante una semplice riscontro dello stesso;
- maggiore sensibilità diffusa anche a livello delle amministrazioni pubbliche locali, nella costanza organizzativa dei comitati di gestione delle scuole materne dell'Altopiano e nella capacità di feedback con gli insegnanti. Questa componente è valutata con un questionario o un incontro finale, che vedrà coinvolti chi ha collaborato e ha partecipato per la realizzazione del progetto;
- Riuscire a coinvolgere da 5 a 10 negli incontri di programmazione;
- Riuscire a coinvolgere circa 30 persone ad ogni incontro.

Soggetto responsabile:

Associazione di promozione Sociale "Tratomarzo" di Cavedago.

AZIONE 6. In C.OR.S.A.

Premessa – descrizione contesto

Anche quest'anno si ritiene importante continuare il percorso formativo sulle tematiche di "Consulenza, Orientamento, Sessualità, Alcolismo...verso uno stile di vita più sano", in collaborazione con l'Istituto Comprensivo dell'Altopiano della Paganella.

Affinché ai ragazzi arrivi un messaggio chiaro ed unico, l'intervento sarà rivolto non solo ai ragazzi ma anche ai genitori .

Questo progetto ha l'obiettivo di focalizzarsi sulle problematiche che l'età giovanile si trova ad affrontare nel quotidiano, condividendo e favorendo uno scambio di idee e possibilità di miglioramento delle condotte socio-emotive e del proprio benessere psicologico. Tutto ciò nasce dalla consapevolezza che l'età adolescenziale rappresenta una fase di vita dove il ragazzo si affaccia alla vita reale e per alcuni di loro è il periodo delle opposizioni, delle sfide, delle trasgressioni, ma anche di nuove conoscenze e stili di vita.

Le tematiche che verranno approfondite saranno legate all'Intercultura, alla Salute e Prevenzione delle Dipendenze e all'Orientamento.

Obiettivi

➤ Obiettivi specifici del percorso "Intercultura"

L'Educazione all'Interculturalità è da intendersi come offerta formativa che fornisce conoscenze e competenze disciplinari che permettono a ciascuno di comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui viviamo.

Per i ragazzi:

- Far notare, rilevare, conoscere identità e culture diverse dalla propria, ponendo maggiore attenzione a quelle già presenti sul proprio territorio;
- individuare regole per interagire, ascoltarsi e ascoltare l'altro;
- imparare a giocare insieme.

Per i genitori:

- sensibilizzare alla diversità e all'esistenza di "diverse visioni del mondo" che alla fine danno vita ad un'unica globalità.

➤ Obiettivi specifici del percorso "Salute e prevenzione delle dipendenze"

Per i ragazzi:

- Promuovere stili di vita sani;
- promuovere la capacità individuale di esercitare un controllo attivo sulla propria vita, lavorando sulla componente emotiva;
- dare informazioni corrette sui rischi e la salute legati al consumo di bevande alcoliche e all'uso di sostanze;
- diffondere messaggi positivi per i ragazzi;
- facilitare momenti di discussione aperta e partecipata che permettano il confronto tra i pari e con le figure adulte.

Per i genitori:

- fornire un quadro illustrativo della realtà giovanile con le problematiche ad esse connesse;
- dare la possibilità di approfondimenti su tale tematiche e l'opportunità di confronto e quesiti.

➤ Obiettivi specifici del percorso “Orientamento”

Per i ragazzi:

- acquisire ed esercitare le competenze personali e relazionali che entrano in gioco nel momento in cui sono chiamati ad effettuare qualsiasi tipo di scelta e a determinare il proprio stile di vita (life skills);
- riflettere sul significato dell’orientamento nella sua accezione più ampia, che va oltre la semplice scelta della scuola di grado superiore e che comprende qualsiasi ambito di vita;
- avere informazioni chiare ed esaurienti sulle caratteristiche dei diversi tipi di scuola secondaria di secondo grado e sulla panoramica di offerte.

Per i genitori:

- Avere elementi di riflessione sulle complesse dinamiche di ricerca di identità, tipiche del periodo adolescenziale e sulle modalità più adeguate di accompagnare i propri figli nelle scelte, trovando il giusto equilibrio tra l’assecondare la loro naturale spinta verso l’autonomia e il desiderio/bisogno di tutelarli dalle conseguenze di decisioni sbagliate;
- Ottenere indicazioni pratiche per supportare i figli nella scelta della scuola superiore.

Fasi di attuazione

a Percorso “ Intercultura”: - Febbraio – Maggio

Per i ragazzi:

- utilizzazione di spazi attrezzati per attività multidisciplinari e laboratori interculturali (attuazione di giochi dei paesi d’origine, espressioni artistiche, piatti tipici...).

Queste iniziative saranno realizzate all’interno delle attività pomeridiane previste nel centro aperto “C’Entro Anch’io!” di Andalo e Spormaggiore.

- Partecipazione alla rassegna interculturale e alla marcia della pace, nell’ambito del progetto “Colori dal Mondo”.

Per i genitori:

- gli interventi riguarderanno le tematiche affrontate con i ragazzi. Gli incontri tenuti da un esperto susciteranno momenti di discussione, confronto e riflessione tra i partecipanti.

b Percorso “Salute e prevenzione delle dipendenze” - Settembre-Dicembre

Per i ragazzi:

- organizzazione di laboratori presso la sede territoriale in cui si svolgerà il progetto, inerenti la tematica del bere sano e giusto.

Per i genitori:

- serate di formazione, relative alla prevenzione di comportamenti di abuso di sostanze da parte dei giovani e dei possibili provvedimenti socio-educativi da mettere in atto per la tutela stessa della vita del ragazzo.

c Percorso “Orientamento” - marzo-aprile

Per i ragazzi:

- due incontri da due ore ciascuno per i ragazzi di classe seconda, condotti da un’esperta di orientamento, che approfondiranno la competenza del prendere decisioni
ottobre-novembre:

- due incontri da due ore ciascuno sulla capacità di riconoscere e gestire le emozioni proprie ed altrui, curati da un esperto, per gli alunni di classe prima;
- due incontri da due ore ciascuno per i ragazzi di classe terza sul tema degli interessi personali e sulla loro correlazione con la scelta della scuola superiore;

Per i genitori:

- una serata per i genitori dei ragazzi di terza, durante la quale sarà fatta una restituzione sul percorso portato avanti con i ragazzi, nell'ottica dell'orientamento alla vita che trova riscontro in qualsiasi situazione del quotidiano.

Destinatari

1. ragazzi dagli 11 ai 14 anni dell'Istituto Comprensivo dell'Altopiano;
2. genitori.

Soggetti coinvolti

Esperti, insegnanti, ragazzi e genitori.

Piano di finanziamento

Uscite	
Cancelleria, telefono	€ 200,00
Promozione	€ 500,00
Esperti	€ 4.500,00
Tutor, animatori e gruppi	€ 1000,00
Totale uscite	€ 6.200,00
Entrate	
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 3.100,00
Quota comuni	€ 3.100,00
Totale a pareggio	€ 6.200,00

Durata:

Gennaio-Dicembre 2010

Risultati attesi – indicatori:

Ottenere da questo lavoro la possibilità di avere una comunità più sensibile ad alcune tematiche che rispecchino situazioni presenti nella vita quotidiana. È evidente che la sola partecipazione a tale progetto non permetterà il cambiamento ed il miglioramento radicale di determinate situazioni, ma la volontà, la speranza e la fiducia in ciò che si farà, permetteranno di costruire un primo scalino per l'obiettivo finale.

Tutto il lavoro svolto dai ragazzi verrà documentato mediante dei report fotografici ed ogni attività ed incontro con esperti verrà pubblicizzata attraverso poster e locandine.

Per mettere in luce i punti di forza e di debolezza del progetto sarà anche proposto ai partecipanti un questionario di "gradimento".

Soggetto responsabile:

L'Ancora Cooperativa di Solidarietà Sociale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

AZIONE 7. Sportivando

Premessa

La società Altopiano Paganella è nata nel 2008 con lo scioglimento della sezione calcio dello Sporting Club Andalo con lo scopo di utilizzare il quale mezzo per aggregare tutti i ragazzi delle comunità dell'Altopiano.

Pur fra mille difficoltà, organizzative, logistiche e strutturali abbiamo sempre dato la possibilità a tutti i ragazzi delle varie età di giocare e stare assieme.

Oltre alle attività prettamente sportiva cerchiamo di organizzare incontri e momenti formativi per i genitori sia dei ragazzi che praticano attività sportiva che agli interessati.

Nel corso del 2009, abbiamo organizzato anche degli incontri tematici sull'Alimentazione chiamando quale relatore il dott. Fabio Diana esperto in questo campo e punto di riferimento per vari atleti di livello nazionale.

A questi incontri hanno aderito un bel gruppo di persone e le serate sono state molto interessanti e seguite anche dai ragazzi nostri tesserati.

Obiettivi

- Stimolare i genitori a cogliere i benefici dello sport;
- far si che i genitori incoraggino i figli all'attività sportiva;
- proporre serate formative con esperti in campo medico sportivo;
- individuare i formatori a seconda delle esigenze dei genitori;
- coinvolgere i genitori nelle attività organizzate;
- creare opportunità di aggregazione per i ragazzi dei diversi paesi dell'AltoPiano;
- proporre serate con relatori (medici sportivi, dietologi, psicologi) per i genitori dei ragazzi;
- proporre ai ragazzi attività (es. visione filmati...) che permettano loro di fare una riflessione sullo sport e quanto ad esso associato.

Fasi di attuazione

1. Individuare i formatori per le conferenze riguardanti l'ambito sportivo, tra cui psicologi che rispondano alle richieste dei genitori;
2. programmare il calendario degli incontri;
3. pubblicizzare le serate;
4. pianificare alcune giornate sportive aperte a genitori e figli;
5. organizzare proiezioni di film per ragazzi, riuscendo a trarre con gli stessi alcune riflessioni e considerazioni riguardanti lo sport;
6. organizzare alcune uscite formative con i ragazzi.

Destinatari

- i genitori dei ragazzi che praticano sport;
- i ragazzi dagli 11 ai 18 anni dell'Altopiano.

Soggetti coinvolti

- Formatori sportivi e educativi come medici sportivi, psicologi, dietologi...
- L'Associazione sportiva dilettantistica Altopiano della Paganella, pertanto i suoi componenti.

Piano di Finanziamento

Uscite	
Esperti	€ 1.500,00
Spese per eventi ed incontri	€ 900,00
Totale uscite	€ 2.400,00
Entrate	
Quote dai partecipanti (2 euro a partecipante, anche la quota potrebbe variare a seconda del numero definitivo)	€ 100,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 2.300,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 1.150,00
Autofinanziamento	€ 100,00
Quota comuni	€ 1.050,00
Totale a pareggio	€ 2.400,00

Durata

Anno 2010

Risultati attesi - indicatori:

- Coinvolgere un numero maggiore di genitori delle comunità dell' Altopiano alle serate formative, minimo 30 genitori;
- coinvolgere anche le ragazze in maniera molto più costante a praticare lo sport.

Soggetto Responsabile:

Associazione Sportiva dilettantistica Altopiano della Paganella

AZIONE 8. “Avvicinamento alla montagna”

Premessa e descrizione del contesto

La sezione SAT di Molveno ha deciso di dare continuità al progetto di avvicinamento alla montagna iniziato lo scorso anno. La gioventù del paese ha sviluppato in questi ultimi anni una disaffezione nei confronti della montagna, a differenza di quanto accade in alcune realtà vicine. Alcuni dati:

- La locale sezione della SAT conta soltanto 17 soci giovani (al di sotto dei 18 anni di età), a fronte di un numero di iscritti che quest'anno ha toccato il numero di 123 ;
- La locale stazione del Soccorso Alpino, attiva il loco fin dal 1952 senza mai accusare problemi di organico, conta 2 soli Operatori Tecnici al di sotto dei 25 anni, ed altri 2 di età compresa tra i 25 e i 30, e non appaiono probabili ulteriori ingressi nei prossimi 2 o 3 anni a causa della totale mancanza di ragazzi che frequentano abitualmente la montagna.

Questo comporta una scarsa attenzione di questi alle problematiche ecologiche, naturali ed idrogeologiche dell'ambiente in cui viviamo.

Si vuole quindi proseguire con le iniziative già messe in atto lo scorso anno affiancandole alla normale attività della sezione (che prevede escursioni, gite, incontri ecologici, serate culturali ed incontri con famosi esponenti dell'alpinismo) e le altre offerte sportive e formative che sono presenti a livello locale.

Le proposte formative riguarderanno tematiche tali da permettere un maggiore avvicinamento al proprio territorio a livello concettuale e non solo.

Si procederà alla discussione di tematiche ambientali e territoriali della montagna, conoscenza e conservazione delle risorse naturali montane, studio delle problematiche inerenti la qualità e, più in generale, stato di salute della criosfera (intesa principalmente come serbatoio della risorsa idrica) e, più in dettaglio, tematiche inerenti la sicurezza del territorio (flora, fauna...).

Obiettivi

- Introdurre i giovani (con particolare attenzione ai frequentanti le scuole medie) nel mondo della montagna;
- stimolare l'interesse e la curiosità verso la natura e l'escursionismo;
- mantenere i contatti coi ragazzi che hanno già preso parte alle escursioni della scorsa estate e proponendo le stesse anche ai ragazzi che accederanno quest'anno alla scuola media;
- porre particolare attenzione ai giovani di Cavedago e Spormaggiore che lo scorso anno non hanno potuto partecipare al progetto;
- affrontare il tema della preparazione della gita e della sicurezza, mediante l'intervento di figure professionalmente qualificate (Guide Alpine, Operatori Tecnici del Soccorso Alpino);
- rendere i ragazzi autosufficienti nella pratica escursionistica od alpinistica che in futuro andranno a svolgere;
- riuscire, nel medio lungo termine, a creare una generazione di giovani che conoscano le problematiche della montagna, della natura e dell'ecologia, e che possano vivere autonomamente la montagna o partecipare attivamente alle iniziative presenti in loco sia a livello alpinistico che escursionistico.

Fasi di attuazione

1. Organizzazione della “giornata ecologica” nel mese di maggio, a cui saranno invitati a partecipare tutti i bambini delle scuole elementari e medie per passare un'intera giornata nella natura, entrando a contatto col tema sensibile dell'ecologia e della salvaguardia del

- territorio. Per l'occasione verranno organizzati 5 differenti percorsi, la SAT offrirà il pranzo a mezzogiorno permettendo così di concludere la giornata con giochi;
2. Proporre un programma di avvicinamento alla montagna, mirato verso ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni, organizzato dalla SAT e gestito dalla Guida Alpina Elmi Simone suddiviso su più giornate; avrà questa forma:
 - a. **TREKKING. 1 uscita di due giornate.** Camminare in montagna con particolare attenzione agli aspetti collegati all'ambiente, alla topografia e orientamento, alla preparazione della gita e dello zaino; meta il Rif. Pedrotti-Tosa (mt. 2491) passando attraverso la Val d'Ambiez, il Rif. Cacciatore, il Rif. Silvio Agostini e la Pozza Tramontana, ai piedi della Cima Tosa; il secondo giorno in mattinata è prevista una lezione di avvicinamento all'arrampicata presso la parete naturale adiacente al Rif. Pedrotti. Nel pomeriggio è previsto il ritorno a valle attraverso la Val delle Seghe.
 - b. **AVVICINAMENTO ALL'ARRAMPICATA. 2 uscite.** Di cui una di mezza giornata nella palestra di Molveno e una di una giornata intera su parete naturale in Val Lomasona. Durante queste due iniziative verranno organizzati anche una serie di interventi tenuti dai responsabili della locale sezione SAT e da Operatori tecnici del Soccorso Alpino, per evidenziare i rischi della montagna e ad apprendere le regole fondamentali di approccio sicuro alla montagna, con particolare attenzione alle tematiche della preparazione della gita ed alle prime semplici manovre di autosoccorso.
 3. Verrà incentivata la partecipazione dei ragazzi a tutte le iniziative promosse dalla sezione, che nel corso dell'anno organizza più di 10 gite escursionistiche e due serate cinematografiche sul tema della montagna.

È inoltre in via di definizione un accordo tra la SITM spa e la sezione SAT di Molveno tale da permettere l'erezione di una palestra di roccia indoor presso il Palazzetto polifunzionale di Molveno, che verrebbe poi gestita dalla SAT ed aperta in orario serale durante tutto il corso dell'anno; nell'eventualità che questo accordo venisse ratificato, la SAT si propone di mettere a disposizione la struttura ai fini del progetto giovani, permettendo ai ragazzi che hanno partecipato alle iniziative suddette di frequentare la palestra sotto la supervisione di una Guida Alpina, in maniera da protrarre l'impegno profuso nei mesi estivi anche nel periodo invernale.

Soggetti coinvolti

- Sezione SAT di Molveno;
- Sezione SAT di Andalo;
- Stazione di Molveno del CNSAS;
- Guide Alpine Brenta Est;
- Scuola Media Andalo;
- Scout di Molveno.

Piano di finanziamento

Uscite	
Personale, responsabile e coordinamento attività	€ 300,00
Spese di trasporto, vitto , alloggio	€ 1.900,00
Esperti	€ 1.800,00
Totale uscite	€ 4.000,00
Entrate	
Quote dai partecipanti (20 euro a partecipante anche se la quota	€ 800,00

potrebbe variare in base al numero di iscritti)	
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 3.200,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 1.600,00
Autofinanziamento	€ 100,00
Quota comuni	€ 1.500,00
Totale a pareggio	€ 4.000,00

Durata

2010

Risultati attesi – indicatori

- Creazione di un gruppo di ragazzi afferenti alle scuole medie (e, col perpetuarsi del progetto, superiori);
- numero dei partecipanti alle iniziative proposte in relazione ai partecipanti dello scorso anno ed al numero di bambini che già abitualmente frequentano la montagna coi genitori o partecipano alla giornata ecologica;
- nelle uscite coinvolgere almeno 30 ragazzi;

Soggetto responsabile

Sezione di Molveno della Società Alpinisti Tridentini, in collaborazione con le Guide Alpine Brenta Est e dei volontari della Stazione del Soccorso Alpino di Molveno.

AZIONE 9. “L’Isola che...c’è!”

Premessa – descrizione contesto

Questo progetto è il risultato dell’esperienza fatta negli scorsi anni con i due progetti CreAttività e Coloriamoci l’Estate. L’idea di unire i due progetti è nata da una riflessione relativa al fatto che gli obiettivi di entrambi i progetti sono simili ed i protagonisti principali sono i ragazzi ed i giovani.

Il motivo per il quale si è deciso di continuare questi percorsi nasce dalla volontà di incrementare il gruppo di ragazzi e giovani che hanno partecipato nei precedenti anni alle iniziative e offrirli risposte a richieste che manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali. Nell’ambito del progetto si intende lavorare con fasce d’età diverse: ragazzi dagli 11 ai 13 (scuola media) e giovani dai 14 ai 20 offrendo percorsi differenziati, come verrà approfondito nelle fasi di attuazione.

Obiettivi

Gli obiettivi sono i seguenti:

- sostenere il processo di crescita dei ragazzi facilitando sia una socializzazione orizzontale, cioè tra pari, sia una socializzazione più verticale, attraverso la relazione con adulti competenti, tutto ciò favorito dalla messa in atto e realizzazione di laboratori espressivi e creativi;
- proporre e stimolare percorsi relativi a tematiche interessanti per i ragazzi;
- pensare, creare e realizzare un luogo dove i ragazzi possano ritrovarsi;
- dare ai ragazzi la possibilità di fare esperienza nell’ambito educativo e dell’animazione, mettendo in atto le proprie risorse e sviluppando le proprie potenzialità;
- sensibilizzare i giovani al volontariato;
- supportare le famiglie nella gestione del periodo delle vacanze estive, attraverso momenti ludici e di socializzazione rivolti ai loro figli, gestiti da una equipe formata da operatori e da giovani del territorio.

Fasi di attuazione

PERCORSO RAGAZZI 11-13 ANNI:

Le attività proposte per questa fascia d’età vengono realizzate all’interno del centro aperto “C’Entro Anch’io!”.

Nella prima parte dell’anno (gennaio - marzo), continua il “Progetto Radio”, realizzato con la collaborazione di uno degli Speaker di Radio Dolomiti. Il progetto prevede una prima parte relativa alla storia della radio, lo sperimentarsi come speaker con i compagni al Centro e, infine, l’uscita in radio, dove i ragazzi hanno la possibilità di realizzare una registrazione, che verrà poi inserita, attraverso un link, all’interno del sito della cooperativa. La prima parte del progetto, cioè l’excursus sulla radio e le prove di registrazione al centro, è stata effettuata tra novembre e dicembre. A causa di improvvisi impegni dell’esperto, non si è riusciti ad andare in radio per la registrazione, perciò il progetto continuerà nella prima parte del 2010.

Si è pensato, inoltre, di proporre un percorso di avvicinamento al teatro attraverso il quale i ragazzi possano acquisire competenze, tecniche e strumenti, avvalendosi della collaborazione di persone esperte.

Nell’ambito del progetto rientra la visione di spettacoli teatrali, scelti insieme ai ragazzi stessi, in modo tale che abbiano la possibilità di:

- vedere fisicamente la struttura di un teatro;

- assistere alla messa in scena di una rappresentazione;
- vedere le scenografie, gli attori e ciò che essi trasmettono dal vivo;
- provare le diverse emozioni rispetto alla visione di un film al cinema.

PERCORSO GIOVANI 14-20 ANNI

- **apertura serale:** nell'ambito del progetto CreAttività 2009 abbiamo sperimentato, a cadenza quindicinale, l'apertura serale con i ragazzi dei primi anni delle scuole superiori. Visto il riscontro positivo di tale iniziativa, si proporrà tale esperienza anche per il 2010, valutando l'opportunità di un'apertura settimanale. L'idea di un'apertura serale è nata con la finalità di realizzare un luogo d'incontro e di socializzazione, aperto ai giovani, con il coordinamento, la presenza e l'intervento di operatori, in una prospettiva che cogliesse i bisogni e gli interessi della fascia giovanile sopra indicata. Quello che verrà attuato sarà condiviso con i ragazzi stessi in modo tale da rispondere ai loro bisogni e venire incontro ai loro interessi. Una delle attività già condivise, è un'uscita in campeggio di due/tre giorni allo scopo di creare uno spirito di gruppo e dare l'opportunità ai ragazzi di sperimentarsi in una esperienza fuori dalla loro quotidianità;
- **esperienza di stage lavorativo:** il progetto è centrato su una prospettiva educativa e ricreativa a favore della comunità, dando ai giovani la possibilità di fare esperienza in campo educativo e dell'animazione, per aumentare la consapevolezza personale rispetto alle proprie inclinazioni e attitudini. Per offrire a tutti la possibilità di aderire al progetto viene fatta una selezione tra i giovani dei cinque comuni. I ragazzi coinvolti parteciperanno ad un percorso di formazione che permetterà loro di approfondire tematiche legate all'educazione, di acquisire strumenti di lavoro, conoscere elementi per la gestione dei gruppi e avere la possibilità di relazionarsi con i pari. Saranno, inoltre, direttamente coinvolti nella programmazione delle attività. Lo stage lavorativo è strutturato in 7 settimane, in cui i ragazzi si sperimenteranno nel ruolo di animatori, coordinati da un operatore. I giovani animatori svolgeranno insieme ai bambini, attività laboratoriali e giochi ludico ricreativi (la programmazione specifica delle attività verrà successivamente condivisa con i ragazzi scelti in fase di selezione). La parte conclusiva del progetto prevede un periodo di stage lavorativo dove i ragazzi potranno mettere in pratica le loro competenze, fare esperienza di lavoro di equipe e sperimentarsi nel ruolo di animatori. In questo percorso saranno supervisionati da operatori della cooperativa. A conclusione del periodo di stage ci sarà un momento di valutazione, strumento importante per fare emergere gli apprendimenti sia emotivi che conoscitivi, permettendo ai ragazzi di fare una riflessione sulla propria esperienza. Al termine del periodo lavorativo i ragazzi riceveranno una borsa lavoro. Nel corso degli anni abbiamo riscontrato, da parte di alcuni ragazzi che hanno partecipato a tali stage, la disponibilità a dedicare delle ore di volontariato all'interno delle attività svolte sul territorio dalla Cooperativa.

Destinatari

- I ragazzi tra gli 11 ed i 13 anni
- I giovani dai 14 ai 20 anni

Soggetti coinvolti

- Gli Operatori del "C'Entro Anch'io!"
- Lo Sportello G.i.G.i.
- Le persone che si propongono come esperti su tematiche specifiche
- Le associazioni presenti sul territorio
- Le Amministrazioni Comunali

- I Volontari
- I ragazzi e i giovani dei 5 comuni dell'Altopiano della Paganella
- Le famiglie dei ragazzi che partecipano alle attività proposte

Piano di finanziamento

Uscite	
Personale, responsabile e coordinamento attività	€ 10.900,00 (personale e responsabile: 606 ore di attività * 15 €/h. coordinamento: 98 ore * 18.50 €/h)
Spese di trasporto, vitto, alloggio, ingresso a musei, piscine	€ 7.650,00
Cancelleria, telefono, riscaldamento, sale	€ 1.800,00
Esperti	€ 3.600,00
Tutor, animatori e gruppi	€ 7.120,00 (8 animatori * 178 ore * 5 €/h)
Assicurazione	€ 400,00
Totale uscite	€ 31.470,00
Entrate	
Quote partecipanti (la quota varia a seconda del comune di provenienza dei partecipanti)	€ 8.500,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 22.970,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 11.485,00
Quota comuni	€ 11.485,00
Totale a pareggio	€ 31.470,00

Durata

Il progetto intende svilupparsi nel corso del 2010.

PERCORSO RAGAZZI 11-13 ANNI:

- gennaio/marzo: progetto radio
- aprile/maggio: visione spettacolo teatrale; contatti con gli esperti
- ottobre/dicembre attività laboratoriale.

PERCORSO GIOVANI 14-20 ANNI:

- gennaio/maggio - ottobre/dicembre: apertura serale
- giugno: uscita in campeggio

Risultati attesi-indicatori

- coinvolgere circa 20 ragazzi all'interno del percorso 11-13 anni e 15 giovani per il percorso 14-20 anni;
- condividere e realizzare percorsi interessanti con i ragazzi;
- riuscire a creare un gruppo solido durante le aperture serali (circa 15 giovani)
- organizzare almeno due uscite nel corso dell'anno
- coinvolgere le famiglie per la buona riuscita di attività e iniziative con i ragazzi;
- rafforzare i rapporti e la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

Soggetto responsabile

L'Ancora Cooperativa di Solidarietà Sociale.

AZIONE 10. Sala Giovani Fai

Premessa – descrizione contesto

Anche quest'anno l'associazione OraTeam, ha intenzione di promuovere un progetto riguardante l'attività dell'oratorio, che vedrà mettere in scena nuove iniziative.

L'associazione giovanile si concentrerà su un programma rivolto direttamente a tutti i ragazzi di età compresa tra i 4 ed i 12 anni circa, dando così l'opportunità a giovani dai 14 ai 25 anni di sperimentarsi come animatori.

I protagonisti così, di questo progetto saranno i ragazzi che accrescendo le loro esperienze e mettendosi in primo piano cercheranno di far divertire i più piccoli e perchè no anche divertirsi! Il gruppo sarà costituito da una decina di ragazzi volontari che si occuperanno di animazione e intrattenimento durante la fase pomeridiana della giornata. Andando incontro alle proposte dei bambini i ragazzi organizzeranno tornei di calcio-balilla e di ping-pong ai quali si alterneranno giochi in scatola, karaoke, balli di gruppo e qualche laboratorio di manualità da concordare con le richieste di quanti parteciperanno.

Obiettivi

- Incentivare l'aggregazione giovanile mediante il coinvolgimento personale di essere essi stessi i protagonisti;
- avvicinare le diverse fasce d'età dei giovani;
- sviluppare la socializzazione;
- creare un luogo che riunisca i bambini del paese;
- organizzare feste a tema e attività ricreative;
- organizzare laboratori con protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità;
- aiutare allo studio;
- creare gruppo;
- realizzare momenti di formazione e/o sensibilizzazione per gli animatori.

Fasi di attuazione

1. Creare un gruppo di giovani disposti a cimentarsi nel volontariato di animatori;
2. creare un calendario con orari e giorni di apertura;
3. informare il paese del nuovo servizio mediante volantini e cartoline;
4. procurarsi il materiale necessario per lo svolgimento delle attività (laboratorio);
5. programmare le attività di animazione (tornei di calcetto, ping-pong, balletti);
6. intrattenere i bambini durante l'orario di apertura;
7. organizzare una castagnata;
8. organizzare un'uscita di una giornata dove vi parteciperanno tutti i ragazzi e gli animatori.

Più precisamente il progetto sarà realizzato nel seguente modo:

- apertura dell'oratorio nel fine settimana (sabato o domenica), con attività laboratoriali per i bambini più grandicelli e giochi di gruppo per i bimbi più piccoli;

- successivamente, apertura infrasettimanale, mirata ad aiutare i bimbi nei compiti di scuola e fare merenda in compagnia;
- in estate attività di animazione con bambini sia del paese ed eventualmente turisti;
- organizzare una giornata rivolta ai bimbi tale da far rivivere l'infanzia passata dai loro genitori, con particolari giochi e momenti di "sti ani";
- in autunno organizzare una castagnata aperta a tutti;
- partecipazione ad una gita (la destinazione verrà definita nel corso delle attività);
- giornata conclusiva, dedicata al ricordo della gita effettuata, con possibilità da parte di tutti i bimbi di fare dei "maxi" disegni, creando una sorta di mostra;
- nel mese di dicembre realizzazione finale di un presepe.

Destinatari

- Ragazzi dai 14 ai 25 anni.

Soggetti coinvolti

- Associazione OraTeam,
- bambini e ragazzi del paese;
- genitori (all'occorrenza).

Piano di finanziamento

Uscite	
Spese di trasporto, vitto , alloggio, ingresso a musei	€ 1.100,00
Cancelleria, telefono, riscaldamento, sale	€ 700,00
Promozione	€ 300,00
Spese per eventi ed incontri	€ 200,00
Totale uscite	€ 2.300,00
Entrate	
Quote dai partecipanti	€ 300,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 2.000,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 1.000,00
Autofinanziamento	€ 100,00
Quota comuni	€ 900,00
Totale a pareggio	€ 2.300,00

Durata

2010

Risultati attesi – indicatori

- Aumentare la media dei ragazzi (rispetto al 2009) che aderiscono agli incontri programmati, coinvolgere circa 20 bambini e ragazzi nelle attività
- Coinvolgere più giovani del paese nelle attività di animazione, circa 7 animatori;
- Creare un gruppo unito anche al di fuori dalle istituzioni, quali la scuola – almeno 10 presenze alle varie giornate – almeno 40 partecipanti complessivamente.

Soggetto responsabile:

Associazione OraTeam, in collaborazione con il Comune di Fai della Paganella.

AZIONE 11. “Crescere dietro le quinte!”

Premessa – descrizione contesto

Quest’anno abbiamo deciso di realizzare un progetto teatrale, seguito da un’insegnante che ci aiuterà a creare una commedia. La possibilità di attivare un laboratorio di teatro costituisce un’occasione di arricchimento non solo per noi ragazzi ma anche per l’intera comunità che sarà coinvolta. La messa in scena di una rappresentazione teatrale costituisce inoltre uno spunto per aggregare talenti ed interessi eterogenei. Questa esperienza permette di far lavorare insieme ragazzi aventi risorse personali anche diverse e offrire contenuti variegati: gestione delle luci, gestione del suono... Tutte le figure coinvolte costituiranno parte integrante e fondamentale per la buona riuscita del progetto teatrale.

Obiettivi

- formare giovani artisti;
- fare gruppo attorno a un progetto comune;
- organizzare laboratorio teatrale;
- creazione e messa in scena di uno spettacolo con relativo staff per le luci e la sceneggiatura;
- imparare a scrivere una commedia con i relativi personaggi, intrecci ed equivoci con l’aiuto dell’insegnante;
- dare la possibilità ad ognuno di scegliere l’ambito della sua massima espressività in ambito teatrale (recitazione, sceneggiatura, utilizzo strumenti tecnici...).

Fasi di attuazione

1. creazione di un gruppo teatrale di giovani;
2. programmazione incontri (sarà usata la sala della canonica);
3. attuazione di un’esperienza di laboratorio teatrale sotto la direzione di un insegnante;
4. avvio della stesura del testo teatrale sotto la direzione dell’insegnante;
5. prove teatrali;
6. pubblicizzazione incontri formativi, mediante locandine e poster;
7. messa in scena del lavoro teatrale.

Destinatari

- Giovani che avranno cura delle varie competenze tecniche;
- adolescenti (14-18) di Spormaggiore.

Soggetti coinvolti

- ragazzi dai 14 ai 18 anni;
- esperti;
- tutti gli interessati.

Piano di finanziamento

Uscite	
Cancelleria, telefono, riscaldamento, sale	€ 600,00
Esperti	€ 1.100,00
Spese per eventi ed incontri (verrà realizzato uno spettacolo teatrale finale)	€ 1.100,00
Totale uscite	€ 2.800,00
Entrate	
Quote partecipanti	€ 100,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 2.700,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 1.350,00
Autofinanziamento	€ 100,00
Quota comuni	€ 1.250,00
Totale a pareggio	€ 2.800,00

Durata

Gennaio-Dicembre 2010

Risultati attesi – indicatori

- Partecipazione attiva dei giovani, circa 20 giovani;
- offrire a tutta la comunità di Spormaggiore e all’Altopiano un momento di allegria e divertimento;
- creazione di un “nuovo” gruppo di ragazzi avanti la stessa passione.

Soggetto responsabile:

A.S.D. LIBERAMENTE (Associazione sportiva dilettantistica liberamente)

AZIONE 12. Torneo dei “zapa zaponi”

Premessa/ descrizione contesto

L'idea è di regalare ai bambini e ragazzini di oggi una giornata d'estate tipica di “quando eravamo piccoli noi”. Organizzando il torneo dei ZAPA ZAPONI, il gruppo giovani di Spormaggiore, vorrebbe far rivivere ai bambini del paese, ma anche alla comunità tutta, una giornata di sfida tra Colomei (ossia le contrade di Spormaggiore) a colpi di giochi di gruppo, dai sapori antichi (corsa coi sacchi, caccia al tesoro, battaglia con le uova, gioco del fazzoletto...). Il torneo fino ad un decennio fa veniva organizzato tutte le estati.

Il torneo si svolgerà in 2 parti principali: giochi vari per i più piccoli e caccia al tesoro finale per i più grandi. La giornata poi si concluderà con una cena insieme e con una premiazione.

Questa iniziativa cercherà di avvicinare così nuovi ragazzi al gruppo Giovani di Spormaggiore attraverso azioni promosse da loro stessi: progetto pertanto dei e con i giovani; intervento quindi che va nell'ottica della promozione sociale e verso un arricchimento personale e divertimento per se stessi e per tutti coloro che vi parteciperanno.

Obiettivi

- Fare dei giovani i protagonisti della realizzazione e gestione dell'intero progetto;
- reclutare nuovi ragazzi interessati al “Gruppo Giovani Spormaggiore”;
- creare spirito di gruppo;
- sensibilizzare i giovani alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio;
- rivivere una giornata di festa all'interno della comunità;
- collaborare con il “C'Entro Anch'lo!”.

Fasi di attuazione

1. Prendere contatti con esperti in materia;
2. collaborare con il gruppo Colomei di Spormaggiore;
3. organizzare alcuni pomeriggi di allenamenti e reclutaggio delle squadre (con merende);
4. organizzare il pomeriggio di sfida e la serata di caccia al tesoro;
5. organizzare la cena tutti insieme;
6. realizzare una premiazione con premi per tutti.

Destinatari

- nuovi ragazzi reclutati nel Gruppo Giovani di Spormaggiore.

Soggetti coinvolti

- in particolare tutti i bambini e i giovani;
- tutti gli interessati;
- Le varie associazioni che operano nel territorio;
- il gruppo giovani di Spormaggiore;
- il gruppo Colomei di Spormaggiore.

Piano di Finanziamento

Uscite	
Cancelleria, telefono, riscaldamento, sale	€ 300,00
Promozione	€ 50,00
Spese per eventi ed incontri (verrà realizzata una manifestazione, rivolta a ragazzi che prevede costi organizzativi)	€ 650,00
Assicurazione	€ 200,00
Totale uscite	€ 1.200,00
Entrate	
Quote partecipanti	€ 100,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 1.100,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 550,00
Autofinanziamento	€ 100,00
Quota comuni	€ 450,00
Totale a pareggio	€ 1.200,00

Durata

Estate 2010

Risultati attesi - Indicatori

- Coinvolgere nell' organizzazione della manifestazione almeno 15 ragazzi del gruppo giovani di spor;
- Creare almeno 6 squadre tra bambini e ragazzi (una per Colomei) composte da 5-10 partecipanti;
- realizzazione di un report fotografico e di alcuni video che attestino la realizzazione della manifestazione.

Soggetto Responsabile

Gruppo Giovani Spormaggiore in collaborazione con i Colomei di Spormaggiore.

AZIONE 13. E' ORA DI ... MUSICA!!!

Premessa – descrizione contesto

Quest'anno gli abitanti dell'AltoPiano hanno espresso la voglia e volontà di progettare un percorso basato sull'apprendimento di uno specifico strumento, quale è la chitarra. Tale iniziativa sarà rivolta ai ragazzi dagli 14 ai 19 anni e a tutti coloro che avranno voglia di cimentarsi in tale esperienza formativa.

Si è consapevoli del fatto che ormai, e comunque da sempre, la musica svolge un importante ruolo formativo ed educativo. Da alcuni anni l'educazione al suono ed alla musica è stata introdotta nelle scuole seguendo un preciso programma portato avanti da insegnanti specialisti.

In quest'ottica si scopre che i ragazzi sono sempre più esigenti, giacché hanno già un bagaglio culturale musicale, e si offre pertanto loro la possibilità di usufruire di nuovi spazi all' Educazione musicale, motivandoli e arricchendoli ulteriormente.

La strutturazione di questo progetto sarà suddivisa nel seguente modo: nella prima parte ci saranno delle lezioni in cui i ragazzi apprenderanno a suonare dei brani musicali per poi infine concludere con un saggio da presentare all'intera popolazione.

L'obiettivo che si vuole perseguire è quello di arricchire la sensibilità artistica e l'espressione individuale dei ragazzi. Il ragazzo non apprenderà solo una tecnica legata ad uno strumento specifico, ma avrà modo di esprimere la propria personalità musicale sotto la guida di un insegnante competente.

Obiettivi

- Creare un luogo per radunare i giovani dell'Altopiano;
- scoprire e coltivare le particolari vocazioni dei ragazzi attraverso vari aspetti dell'esperienza musicale;
- creare gruppo;
- acquisire abilità nel suonare uno strumento musicale;
- dialogare con i ragazzi usando la musica come mezzo di comunicazione;
- sviluppare la socializzazione e il rispetto delle regole attraverso "il fare musica insieme";
- realizzare un'iniziativa per ragazzi che possa divertirli;
- organizzare un saggio finale da proporre ai comuni dell'Altopiano, tale da proporre una serata in compagnia e piacevole.

Fasi di attuazione

- Contattare un insegnante di musica per verificare la sua disponibilità;
- creare un calendario con le giornate delle lezioni musicali;
- informare il paese del nuovo corso di chitarra mediante volantini e cartoline;
- cercare il luogo adatto per lo svolgimento delle attività musicali;
- partecipare a prove musicali;
- studio dei meccanismi di funzionamento dello strumento;
- introduzione di elementi di teoria musicale applicati allo strumento musicale;
- esecuzione e prove di melodie di autori classici e moderni da eseguire in piccole formazioni di gruppo (5-6 ragazzi);
- organizzare un evento musicale finale da proporre come lavoro svolto nel corso dell'anno 2010 a tutta la comunità. Durante il saggio verranno eseguite le melodie apprese durante tutto il percorso di formazione e preparazione.

Le lezioni saranno svolte in piccoli gruppi avvalendosi del supporto di un insegnante qualificato.

Destinatari

- Ragazzi dell'AltoPiano dai 14 ai 19 anni.

Soggetti coinvolti

- Associazione Pro Loco di Cavedago;
- ragazzi dell'Altopiano;
- genitori (all'occorrenza).

Piano di finanziamento

Uscite	
Cancelleria, telefono, riscaldamento	€ 200,00
Promozione	€ 230,00
Esperti	€ 3.300,00
Totale uscite	€ 3.730,00
Entrate	
Quote dai partecipanti	€ 300 ,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 3,430 ,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 1.715,00
Autofinanziamento	€ 100,00
Quota comuni	€ 1.615,00
Totale a pareggio	€ 3.730,00

Durata

2010

Risultati attesi – indicatori

Il progetto si propone come un ampliamento degli stimoli culturali, offrendo ai ragazzi la possibilità di valorizzare e di acquisire eventuali potenzialità artistiche, scoprire e coltivare il proprio amore per la musica. Quello che ci si aspetta da questa iniziativa è un coinvolgimento di almeno 15 ragazzi, non appartenenti al solo comune di Cavedago ed infine riuscire a contattare i ragazzi che alle scuole medie avevano avviato il corso di chitarra e così offrire loro un percorso di approfondimento.

Soggetto responsabile:

Proloco di Cavedago

AZIONE 14. “Fai... un musical con noi”

Premessa – descrizione contesto

All'interno dell'Associazione Culturale “I Scorlenti” di Fai della Paganella, emerge la volontà di migliorarsi e perfezionare le doti artistiche di ciascun componente e scoprire altri attori. La necessità nasce grazie al lavoro avviato nei precedenti anni, che ha visto il coinvolgimento di numerosi attori che hanno partecipato allo spettacolo teatrale.

Per riuscire a continuare il percorso di formazione e affinarsi, si è pensato di dividere l'iniziativa in due fasi; la prima è rivolta alla formazione degli attori mirata al perfezionamento di abilità teatrali maturate nei precedenti anni; inoltre questa parte prevede interventi degli esperti del settore. La seconda parte, invece, prevede la messa in pratica di quanto appreso, con la realizzazione di un musical in collaborazione con il “Coro giovanile di Fai della Paganella”.

La scelta del Musical da proporre, avverrà durante gli incontri formativi, grazie alle proposte, ai suggerimenti degli esperti e agli intenti dei partecipanti. Successivamente verrà condivisa la scelta con il “Coro giovanile di Fai della Paganella” e si procederà ad attuare la fase per la realizzazione del Musical.

Questo progetto mira ad arricchire le nostre conoscenze teatrali e a suscitare nei giovani un maggiore interesse alla conoscenze e alle tecniche del teatro. L'obiettivo principe, è quello di affinare il nostro bagaglio teatrale supportati e seguiti da esperti in tale campo, che con lezioni frontali ci aiuteranno ad affrontare uno spettacolo in modo più professionale, visto che precedentemente abbiamo lavorato da autodidatti .

Obiettivi

- Creare gruppo;
- Incrementare lo spirito di gruppo;
- migliorare le proprie abilità in campo teatrale;
- ricerca di nuovi attori;
- socializzare con altri gruppi;
- arricchire il bagaglio teatrale attraverso l'incontro con esperti al lavoro;
- presentare una serata teatrale a tutta la popolazione;
- pensare alla possibilità di mettere in scena, nel 2011, tale rappresentazione teatrale nella regione Abruzzo.

Fasi di attuazione

- Scegliere esperti in campo teatrale;
- organizzare il corso di formazione con relativo calendario degli incontri;
- scelta del Musical finale da attuare con il gruppo “Coro Giovanile di Fai della Paganella”;
- pubblicizzare serata finale;
- presentare al pubblico il proprio operato.

Destinatari

- I giovani appassionati di teatro tra gli 15 e i 29 anni;

Soggetti coinvolti

- Coro giovane di Fai della Paganella;
- esperti in campo teatrale;

- popolazione interessata alla realizzazione dello spettacolo,
- Consorzio Fai vacanze;
- I “Scorlenti”;
- “il coro giovanile di fai della Paganella”.

Piano di finanziamento

Uscite	
Cancelleria, telefono, riscaldamento, sale	€ 800,00
Promozione	€ 400,00
Esperti	€ 800,00
Scenografie e costumi e service	€ 2.800,00
Totale uscite	€ 4.800,00
Entrate	
Quote dai partecipanti	€ 300,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 4.500,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 2.250,00
Autofinanziamento	€ 100,00
Quota comuni	€ 2.150 ,00
Totale a pareggio	€ 4.800,00

Durata

2010

Risultati attesi – indicatori

- Coinvolgere almeno 5 nuovi giovani in qualità di attori;
- creare spirito di gruppo, collaborazione e omogeneità dello stesso;
- coinvolgere almeno 2 realtà associative del paese;
- perfezionamento per possibili nuove avventure teatrali;
- far conoscere l’associazione ad altri giovani;
- mostrare ad esterni ciò che si è imparato;
- realizzazione di un Musical.

Soggetto responsabile:

Associazione culturale I “Scorlenti” di Fai della Paganella.

AZIONE 15. "Moonlight Rock festival"

Premessa/ descrizione contesto

La presentazione del progetto nasce dal successo riscontrato nel 2009 che ha portato alla voglia di divertirsi ancora nel 2010. L'obiettivo di questo progetto è creare un sistema di rapporti e contatti con altre realtà del territorio, al "mondo adulto", con la volontà e speranza in seguito di sviluppare ulteriori iniziative per le nostre comunità partendo da tale esperienza. Questa iniziativa mira a dare la possibilità ai giovani di usufruire delle risorse presenti nella zona e allo stesso tempo di diventare essi stessi "risorse umane" che arricchiscono il territorio rafforzando legami e relazioni.

I giovani sono suddivisi in 3 gruppi di lavoro:

- Un gruppo che si occupa della parte grafica del Festival, costituito da ragazzi di età pari a 17 anni. Il loro percorso è quello di attuare un prospetto grafico-scenografico del Festival (scenografia del palco, manifesti, web-design).
- Gruppo che si occupa sia della realizzazione di uno spot pubblicitario, per sponsorizzare il Festival, che della produzione di un altro video inerente la tematica "Bere responsabilmente". Questo gruppo partecipa ad incontri organizzati con il Club degli alcolisti di zona, in collaborazione con il Dipartimento di Algologia di Trento. Altra attività fondamentale svolta da questi giovani è la preparazione di cocktail analcolici che verranno poi utilizzati durante la manifestazione finale (collaborazione con il gruppo Ora Team di Fai della Paganella).
- Gruppo musicale Moonlight Drive, che si occupa di tutta la regia e funge da direttore artistico per l'evento.

Questo progetto vuole offrire ai giovani dell' Altopiano e non solo, la possibilità di sperimentare le proprie passioni creative ed artistiche, confrontarsi e fare esperienze con altri giovani appartenenti a gruppi musicali della provincia.

Obiettivi

- Dare l'opportunità ai gruppi musicali emergenti delle varie associazioni giovanili della provincia di esibirsi in pubblico ed avere una registrazione del live (massimo 20 gruppi);
- creare rete tra associazioni e gruppi musicali;
- far crescere responsabilizzando il gruppo giovani di Fai della Paganella con questa nuova proposta organizzativa creando coesione;
- attrarre altre realtà giovanili del territorio della provincia per valorizzare l'Altopiano;
- valorizzare l'Altopiano dal punto di vista dell'offerta per i giovani;
- creare momenti di socializzazione tra varie realtà di giovani;
- creare nuove proposte per il 2010 collegate al festival (migliorie ecc.);
- coinvolgere altre associazioni e la comunità nel progetto;
- collaborazione con altri piani giovani, per coinvolgere nuovi gruppi musicali.

Fasi di attuazione

Il progetto si articola in varie fasi:

1. fase organizzativa da parte del gruppo giovani di Fai della Paganella;
2. coinvolgimento e collaborazione del comune e delle varie associazioni presenti sul territorio;
3. coinvolgimento delle associazioni giovanili presenti sul territorio della provincia;

4. selezione di vari gruppi musicali appartenenti o non a delle associazioni o gruppi giovanili;
5. organizzare un laboratorio per la realizzazione di cocktail analcolici da vendere durante le due serate finali;
6. incontri con esperti sul problema del consumo di alcool da parte dei giovani;
7. creazione gruppo che gestirà lo stand all'interno della manifestazione di cocktail analcolici gratuiti per dare una forte alternativa all'alcool.

Destinatari

Giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni.

Soggetti coinvolti

- Varie associazioni giovanili del territorio;
- il gruppo musicale Moonlight Drive;
- il gruppo giovani di fai della paganella e dell'altopiano in genere;
- l'unione sportiva dilettanti di Fai della Raganella;
- l'associazione culturale "I Scorlenti";
- la Cooperativa L'Ancora;
- i 5 comuni dell'Altopiano.

Piano di Finanziamento

Uscite	
Spese di trasporto, vitto , alloggio	€ 300,00
Promozione e sito	€ 700,00
Spese per eventi ed incontri	€ 1000,00
Tutor, animatori e gruppi	€ 1.500,00
Scenografie e costumi e service	€ 7.700,00
Siae polizia amministrativa	€ 800,00
Assicurazione	€ 200,00
Totale uscite	€ 12.200,00
Entrate	
Quote dai partecipanti	€ 2.000,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 10.200,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€5100 ,00
Autofinanziamento	€ 400,00
Sponsor	€ 1000,00
Quota comuni	€ 3.700,00
Totale a pareggio	€12.200 ,00

Durata

Primavera-Estate 2010, con data finale 17-18 Luglio

Risultati attesi - Indicatori

- Sensibilizzazione e crescita del gruppo giovani di Fai della Paganella, grazie alla partecipazione delle iniziative proposte da esperti sul “bere sano!”;
- creazione di una rete delle associazioni giovanili sparse sul territorio;

- creare un'alternativa all'alcool, facendo assaporare la genuinità di bevande analcoliche;
- informare le persone sui problemi legati all'abuso di alcool, grazie alle serate previste con esperti e spot pubblicitari;
- valorizzare il territorio di Fai della Paganella dal punto di vista dell'offerta giovanile;
- creazione di momenti di socializzazione;
- collaborare con circa 10 associazioni del territorio;
- nuove idee per il festival del 2011;
- raccogliere almeno 20 sponsor che finanzino la manifestazione;
- realizzare un report fotografico, audio e video.

Soggetto Responsabile

Consorzio Fai vacanze in collaborazione con associazione culturale "I Scorlenti" , l'unione sportiva dilettanti di Fai della Paganella e il gruppo musicale Moonlight Drive.

AZIONE 16. In Giro X L'Europa Ginevra : istituzioni internazionali e centri di ricerca in Europa.

Premessa/ descrizione contesto

Questo progetto è la quarta tappa del percorso di conoscenza e approfondimento delle Istituzioni iniziato con "Roma 2006", consolidato con "Strasburgo: alle Origini dell'Europa 2008" e raggiunta la piena maturità con "Marsinelle e Bruxelles: lavoratori Trentini in Europa e Alpeuregio 2009".

Visto il successo e l'interesse suscitato nei ragazzi dell'Altopiano della Paganella dopo Strasburgo 2008 e Bruxelles 2009, viaggi che hanno fatto nascere uno spirito di gruppo e voglia di scoprire il contesto di cui facciamo parte, per la buona organizzazione basata sul bilanciamento tra incontri formativi, visite guidate e momenti per la riflessione di gruppo; viene naturale pensare all'organizzazione di un quarto viaggio alla cosiddetta Ambasciata Mondiale in Europa a Ginevra in Svizzera. Ginevra infatti ospita ben 190 organizzazioni internazionali, governative e non governative tra cui: Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (CNUCED), Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Alto Commissariato per i Rifugiati (HCR) .ecc... Non dimentichiamo l' Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare (in inglese European Organization for Nuclear Research, in francese Organisation Européen pour la Recherche Nucléaire), comunemente conosciuta con l'acronimo CERN, è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle.

Da aggiungere che con Bruxelles 2009, oltre al semplice viaggio conoscitivo, è partito un progetto parallelo di scambio culturale con giovani europei di origine trentina, grazie anche alla collaborazione con l'Associazione Trentini Nel Mondo.

Anche nel viaggio Ginevra 2010 si sta realizzando la rete di contatti per portare all'incontro giovani dell'Altopiano con giovani Svizzeri di origine trentina.

Inoltre si vuole avere un'occasione per visitare la piccola Parigi della Svizzera, città piena di storia e cultura, cosmopolita, aperta sul mondo e sulle innovazioni.

Ginevra è un luogo propizio alle trattative e alle riflessioni, dove si incontrano le correnti verso il futuro.

Obiettivi

- Offrire l'opportunità ai giovani partecipanti di approfondire le proprie conoscenze sull'Europa e sulle Organizzazioni Internazionali in essa presenti;
- sensibilizzare alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani;
- dopo aver fatto nascere quel senso di appartenenza e fatto capire il contesto di cui facciamo parte chiamato "EUROPA", rendersi conto di quanto esiste nel Mondo, dal punto di vista politico, economico ed occupazionale;
- aumentare il senso di solidarietà e collaborazione iniziato con i precedenti viaggi a Strasburgo e Bruxelles;
- confrontarsi con le amministrazioni comunali ed europee.
- Aumentare il senso di solidarietà e collaborazione iniziato con il precedenti viaggi a Strasburgo e Bruxelles.
- Favorire l'incontro tra giovani trentini e giovani Svizzeri di origine trentina, per dar luogo ad una rete di scambio culturale.

- Collaborare con le amministrazioni comunali in un incontro-confronto continuo.

Fasi di attuazione

1. Incontri quindicinali per il gruppo dei ragazzi organizzatori;
2. ricerca del periodo più adeguato per il viaggio: Ottobre-Novembre 2010;
3. pubblicità con volantinaggio e passa parola;
4. inizio raccolta iscrizioni : Marzo 2010;
5. prima fase di incontri informativi con i ragazzi coinvolti nei mesi precedenti al viaggio (nei mesi di Aprile e Giugno 2010);
6. scelta delle tematiche:
 - a. La città di Ginevra;
 - b. ONU: che cos'è questo organismo;
 - c. Stili di vita tra giovani trentini dell'Altopiano e giovani Svizzeri di origine trentina;
 - d. Il CERN: l'uomo a confronto con Dio.
7. Chiusura raccolta iscrizioni: 30 Settembre 2010;
8. viaggio;
9. dopo il viaggio seguiranno serate ed incontri con i partecipanti del viaggio per la verifica dell'esperienza e uno scambio di opinioni.

Destinatari

- Il progetto è rivolto a giovani dall'età di 18 ai 30 anni dei 5 paesi dell'Altopiano della Paganella (Andalo, Molveno, Cavedago, Fai della Paganella e Spormaggiore).

Soggetti coinvolti

- Gruppo di lavoro, attuatore del progetto,
- per la fase di Preparazione: Dott. Vittorino Rodaro, direttore dell'Alpe-Euregio;
 - Ing. Bruno Gasperetti: Ingegnere Nucleare che ha lavorato al CERN.
 - Associazione Trentini nel Mondo: con Giuseppe Filippi che ci aiuterà nel trovare contatti trentini a Ginevra.
 - Fabio Graziosi: rapporti tra ONU e Europa.
 - Centro Europadirect , presso Istituto Agrario San Michele a/A – Fondazione Edmund Mach.
- per la fase del Viaggio: Agenzia Viaggi "Dart Travel" – Pergine- Tn-
 - Ing. Bruno Gasperetti: Ingegnere Nucleare che ha lavorato al CERN
 - Il referente della Trentini nel Mondo per Ginevra
 - Fabio Graziosi: rapporti tra ONU e Europa
 - Centro Europadirect , presso Istituto Agrario San Michele a/A –Fondazione Edmund Mach
- guide per la città che dovremmo accordare a tempo debito con l'agenzia viaggi.

Piano di finanziamento

Uscite	
Spese di trasporto, vitto , alloggio, ingresso a musei	€9.100 ,00
Cancelleria, telefono	€ 300,00
Assicurazione	€ 300,00

Totale uscite	€ 9.700,00
Entrate	
Quote partecipanti	€ 4.600,00
Disavanzo (Totale uscite – quote)	€ 5.100,00
Quota PAT (50% disavanzo)	€ 2.550,00
Quota comuni	€ 2.550,00
Totale a pareggio	€ 9.700,00

Durata:

Agosto-Settembre

Incontri di sensibilizzazione e preparazione per il viaggio.

Ottobre o Novembre 2010 - 4 giorni di viaggio

Programma di Massima:

- **Giorno 1:** Partenza la mattina presto per essere nelle vicinanze della città già per l'ora di pranzo. Prima visita alla città nel pomeriggio con meta alla sede della Trentini nel Mondo di Ginevra.
- **Giorno 2:** mattinata di plenaria per i viaggiatori, in modo da fare il punto della situazione e prepararsi adeguatamente alla visita pomeridiana. Pomeriggio: visita al CERN. Questa visita deve essere prenotata circa sei mesi prima con il numero indicativo dei partecipanti. Nella prenotazione si può scegliere quale tipo di itinerario scegliere: La fisica delle particelle, L'anello di accelerazione, un percorso sul Web, visto che è nato proprio al CERN.
- **Giorno 3:** Giornata dedicata alla visita delle sedi ONU e di altre varie Organizzazioni.
- **Giorno 4:** Altro giro in città, con delle guide, per scoprire la piccola Parigi della Svizzera.
- **Rientro per l'Italia in giornata.**

Dicembre o Gennaio

Incontro di confronto e discussione inerente all'esperienza fatta, facendo emergere delle riflessioni.

Risultati attesi -indicatori:

- Formazione di un gruppo, nonché partecipanti del progetto;
- ridurre la distanza tra giovani ed Istituzioni;
- coinvolgere almeno 25 giovani dell' Altopiano;
- incrementare la passione nel seguire il percorso europeo ed internazionale che affronteremo;
- conferma della voglia di viaggiare nell'entità "Europa";
- partecipazione attiva dei giovani ai processi decisionali e politici, deducibile da un loro maggiore coinvolgimento sia positivo che negativo.

Soggetto Responsabile:

Associazione Novae